

costruire il futuro

ANCE | BRESCIA

2/2024

Rivista bimestrale di ANCE Brescia

in primo piano

Fondazione Campus Edilizia Brescia

Un ente
del Terzo settore
per il futuro
del territorio

L'impegno per la
rigenerazione urbana
e la sostenibilità

M

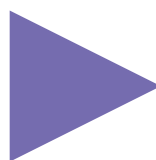
entre sta andando in stampa questo numero di *Costruire il futuro* è in fase conclusiva l'iter costitutivo della Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets, iniziativa di Ance Brescia in sinergia con Confindustria Brescia, associazioni, ordini professionali e istituzioni, con l'obiettivo di sviluppare, partendo dallo studio dell'edilizia bresciana e dai bisogni espressi della città, progetti di rigenerazione urbana, recupero delle aree dismesse e sviluppo del territorio. Una Fondazione Ets che dalle orme del progetto Campus Edilizia Brescia prende forma per dare struttura a una visione più grande e diffusa di città sostenibile, promuovendo interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dell'abitare. Stimolando il dialogo, il confronto e lo sviluppo di sinergie sul territorio, la Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets fa squadra per contribuire a disegnare nuove stagioni dell'abitare e del vivere.

Realtà senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di ricerca scientifica di particolare interesse collettivo, di promozione dello sviluppo economico e umano della collettività, coordinamento e sviluppo di attività di ricerca e divulgazione relative all'edilizia e alla trasformazione del territorio. La Fondazione si propone lo svolgimento continuato di attività formative e culturali nonché di interventi, servizi e pratiche innovative per la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente, l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano. Sulla base di questi intenti la Fondazione Campus Edilizia proseguirà l'intensa azione sviluppata nei primi sette anni di attività del Campus, ad iniziare dall'approfondimento e dallo studio degli scenari socio-economici di città e provincia. La sinergia tra i vari qualificati partner privati e pubblici contribuirà ad offrire strumenti agli addetti ai lavori e alla collettività a supporto di una Brescia proiettata al 2050. Anno in cui l'Europa prevede il raggiungimento di un'economia climaticamente neutra per tutti gli Stati membri. Brescia in termini di azioni a tutela di ambiente, energia e clima vuole essere protagonista nel panorama nazionale ed europeo. Uno dei focus sarà quindi rivolto alla concreta declinazione del concetto di consumo di suolo zero, e all'obiettivo di recuperare grandi porzioni industriali dismesse, di costruire case e uffici a consumo energetico quasi o totalmente nullo.



**Fondazione
Campus Edilizia
Brescia ETS**

Ogni azione di rigenerazione urbana si basa sullo studio attento dello stato dell'arte. Ben consapevole che l'esame delle condizioni sociali, economiche, ambientali di un territorio è un'attività imprescindibile per elaborare una buona strategia di futuro, Campus Edilizia Brescia ha promosso e commissionato al Cresme lo studio "Next Vision Brescia", i cui risultati sono stati illustrati in sintesi durante un evento dedicato lo scorso dicembre.





Dai dati per lo sviluppo della competitività territoriale

Massimo Angelo Deldossi
presidente Ance Brescia

Partendo dall'analisi del territorio abbiamo negli anni esaminato le tante potenzialità della nostra provincia, ma emergono evidenti punti da migliorare. Riconoscerli è solo il primo passo per l'evoluzione del territorio in chiave strategica. Per questo motivo con "Next Vision Brescia" Campus si propone un dossier completo, che aggiorna lo studio "Brescia Next 2020>2050" presentato nel 2019, riportando dati aggiornati sulla competitività territoriale di Brescia nel confronto con alcune delle principali città italiane ed europee. Un volume che passa in rassegna fattori demografici, sociali, economici, di innovazione, welfare, sicurezza, oltre ad altri aspetti peculiari per una valutazione puntuale delle potenzialità del territorio, per condividere una fotografia della nostra provincia, con i suoi punti di forza e di debolezza.

Lo studio apre presentando la posizione di Brescia nella classifica generale della competitività metropolitana, avanzando una riflessione sulla capacità della stessa

di risultare attrattiva nei confronti di fasce sempre più ampie di popolazione, italiana e straniera, dovendo far fronte a criticità evidenti, fra le quali spiccano la pessima qualità dell'aria, la presenza limitata di zone verdi e la migliorabile qualità dell'infrastruttura digitale. La nostra provincia emerge invece per indice di sviluppo demografico, sul fronte occupazionale (con una crescita del +4,7% di addetti tra il 2012 e il 2021) e per la dimensione delle imprese, superiore alla media nazionale. A distinguersi nel tessuto imprenditoriale di Brescia è il settore delle costruzioni, che ne rappresenta una quota significativa, e si mantiene leva della crescita registrando dinamiche eccezionali nel 2022, grazie alla spinta degli incentivi fiscali e della possibilità di cessione del credito di imposta – nonostante tutte le criticità riscontrate – che ha avuto un impatto rilevante sul fronte degli investimenti e del Pil. Sebbene il 2024 minacci di frenare la corsa, le costruzioni non potranno che continuare ad essere il motore non solo economico, ma anche sociale e culturale di un territorio, originando il substrato in cui si forma l'identità individuale e collettiva.

Lo studio "Next Vision Brescia", come reso chiaro sin dal titolo della ricerca, guarda al futuro. Un futuro fatto di idee e progetti per la trasformazione urbana della città, in cui l'edilizia gioca un ruolo fondamentale, insieme a tutta la filiera. Parte del volume si riserva dunque a ciò che attende Brescia: dalla nuova tratta AV/AC Brescia-Verona, al depuratore della Valtrompia; dalla complessa ma più che mai necessaria bonifica dell'area Caffaro alle opere a cui si è sempre più sensibili, soprattutto dopo l'ondata pandemica, come l'Ospedale del Futuro; fino alle strutture che determineranno il domani dei nostri giovani e puntano a inclusività e senso di comunità, come il progetto di rigenerazione "La scuola al centro del futuro". Con capacità di visione, che certo non manca ai partner di Campus Edilizia Brescia, l'impegno di tutti gli stakeholder, in dialogo con il territorio, è quello di dare risposte sulla progettualità che interessa lo sviluppo di strategie e azioni per la città del futuro. Lo studio chiude con i risultati emersi dal progetto di ascolto delle associazioni attive a Brescia (associative del terzo settore, sindacati e associazioni di categoria), alle quali è stato chiesto di formulare una propria visione di sviluppo del territorio, proiettando Brescia nel 2040. E volendo stimolare il lettore con la stessa richiesta, cosa manca oggi alla nostra provincia e come si potrebbe intervenire per colmare la carenze?

Presto sul sito
www.campusediliziabrescia.it
il volume completo
dello studio
"Next Vision Brescia"



Fondazione
Campus Edilizia
Brescia ETS